

Il prigioniero della seconda strada

dal **30** settembre al **26** ottobre



Maurizio Casagrande e Tosca D'Aquino aprono la stagione del Golden interpretando Mel e Edna , che a New York, vivono una tormentata estate. Lei moglie affettuosa e premurosa non capisce perché il lavoro non appaghi più il marito come un tempo, non sapendo che Mel è stato licenziato in tronco dopo oltre 22 anni da dirigente di un'azienda. Mel vuota il sacco solo quando al colmo della sfortuna il loro appartamento viene svaligiato dai ladri. Edna non si perde d'animo e decide di andare lei a lavorare per salvare la situazione. Solo che anche l'azienda in cui è stata assunta la lascia a casa senza darle il tempo di iniziare. Tra crisi, furti, licenziamenti i due scoprono che la loro unica certezza è il loro indiscutibile amore.

Incubi d'amore

dal **28** ottobre al **23** novembre



Daniele, pittore di bella presenza e di successo, ha alle spalle un' invidiabile carriera da playboy minacciata da un incubo ricorrente che lo ossessiona tutte le notti: è a letto con la stessa sconosciuta, con la quale inizia un rapporto sessuale e ogni volta fa cilecca. Da quando ha questo sogno ha smesso di incontrare donne per paura che l'incubo si avveri. Per scoprire cosa cela questo incubo e risolvere la situazione Daniele inizia un percorso di analisi con la Dottoressa Giosi. Chi è quella donna? Cosa rappresenta? Sarà frutto del senso di colpa per la sua vita dissoluta da grande amatore? Sarà la vendetta della "Donna" da lui troppo spesso umiliata? Oppure è la paura che il rapporto con la donna possa progredire fino a diventare una relazione seria? Ma una grande sorpresa attende Daniele: un giorno nello studio della dottoressa incontra Eleonora, è incredibilmente la donna dei suoi incubi. Cosa può accadere ad una coppia che non si conosce nella realtà ma che ogni notte si incontra nei propri sogni?

Dieci – Musica senza frontiere



Va in scena dal Teatro Golden ed in diretta su **RTR 99 Radio ti Ricordi**, lunedì 17 **novembre** alle ore 21.00, **Dieci – Musica senza frontiere**. Una gara tra **Guido Tognetti** e **Fabio Martini** che duelleranno a colpi di musica e canzoni eseguite da due band. Per Guido Tognetti si esibiranno **I Totem** per Fabio Martini **Gli Innocenti**. Sul palco con loro ci saranno **Emanuela Tittocchia** e **Laura Ruocco**. DIECI una gara di canzoni e musica senza frontiere, mischiando due storie importanti : la musica e un programma televisivo di molti anni fa. Davanti al pubblico del teatro Golden i due conduttori si sfideranno a colpi di canzoni e di emozioni e sarà proprio il pubblico presente in sala a scegliere e decretare il vincitore della serata. A turno *Guido Tognetti* e *Fabio Martini* sceglieranno e chiederanno alla proprio band di eseguire una canzone sfidandosi a vicenda. Ognuno ha a disposizione 5 brani per conquistare il favore del pubblico in sala e vincere la gara. Una serata arricchita da *Special Guest*, musicisti, cantanti, attori importanti che si esibiranno per aggiudicarsi voti per una delle due squadre. E poi ancora i giochi dei ricordi, come le palline klik clak – il musicchiere – il rischia tutto – il karaoke – che coinvolgerà il pubblico e l'esibizione di *Special Golden*, un cantante per ogni squadra proveniente dalla scuola del teatro Golden. Una serata, da non perdere, ricca di musica ed emozioni, divertimento e gioco tra aneddoti, filmati, fotografie e racconti in un arco temporale che andrà dagli anni 50 ai giorni nostri

Fratelli d'Italia

dal **25 novembre** al **14 dicembre**



Fratelli d'Italia

I **Favete Linguis**, ancora una volta sul palco del Golden, con lo spettacolo "**Fratelli d'Italia**". Il Formidabile Trio formato da *Emanuela Fresi*, *Stefano Fresi* e *Toni Fornari* saranno affiancati stavolta da un ospite, *Augusto Fornari*, per mettere in scena i tanti aspetti dell'Italia di oggi: quella spregiudicata, dei furbetti, l'Italia del "volemose bene" un po' cialtrone, ma anche l'Italia onesta di coloro che tentano di ricostruire un paese più giusto ed equo. Con la loro impareggiabile bravura, il loro umorismo e le loro straordinarie doti canore, i Favete Linguis, attraverso una esilarante sequenza di parodie musicali, sketches comici, satira,

stravolgimento completo di canzoni, situazioni e virtuosismi musicali, ci raccontano, con spunti e momenti di riflessione l'Italia per cui si continua a ridere e sperare.

Giorno per giorno dal vivo



Luca CaSciani sale sul palco del teatro Golden, lunedì 1 dicembre alle 21.00, e porta in scena la sua celebre trasmissione radiofonica di controinformazione “Cor veleno cor” in onda da ben 32 anni su RTR Radio Ti ricordi. Una serata dove ci sarà l’occasione di applaudire e ascoltare dal vivo Luca Casciani che sempre in forma politicamente molto scorretta affronterà temi sociali seri ed anche meno seri con un ingrediente speciale che lo contraddistingue da tutti: il veleno

Dado Star

8 - 15 - 28 - 29 dicembre



Torna al Teatro Golden con un nuovo spettacolo, per quattro serate di dicembre, 8 – 15 – 28 – 29, Dado protagonista del suo “Dado Star”. Tema dominante dello spettacolo del comico romano è il suo rapporto con gli adolescenti di oggi, i giovani che appartengono ormai ad una generazione distante e indecifrabile. In un mondo supertecnologico non ci sono più i riferimenti di una volta, è cambiato il linguaggio, il modo di comunicare. E’ difficile quindi, la vita di un povero padre alle prese con la vita della figlia adolescente. **Così racconta Dado:** “I figli so piezz’ ‘e core. I miei li ho chiamati Aorta, Ventricolo e Coratella...” Ed è proprio di figli che tratta il nuovo spettacolo di Dado. Tra un “Non mi capisci” e un “Che c’hai 5€?” si scorrono a ritmo esilarante le disavventure di un padre alle prese con la figlia e il suo complicatissimo mondo adolescenziale. Ce la farà il nostro eroe a farla franca? O dovrà arrendersi a linguaggi criptati fatti di TVB, SELFIE e velocissime comunicazioni “extratecnologiche” che lasciano indietro le vecchie generazioni e che ci connettono col mondo intero mentre ci rifacciamo comodamente le unghie? E come affrontare il problema se non a suon di canzoni irriverenti, in un intreccio d’accordi e risate che metteranno a nudo le situazioni e i tabù che ogni padre è costretto ad affrontare. La storia lascia forse spazio all’immaginazione

ma una cosa è certa: ogni padre, di qualsiasi epoca, è cosciente di una cosa, e cioè che i sedici anni, si sa quando iniziano ma non si sa quando finiscono. E alla fine? Alla fine c'è Dado, che con un repertorio originale ed esplosivo e con i suoi immancabili cavalli di battaglia vi trascinerà in due ore di divertimento puro in un recital in cui rivedrete un po' delle vostre vite e dal quale chissà, potrete prendere spunto.

Chiamalo ancora amore

dal **23** dicembre al **18** gennaio



Chiamalo ancora amore

Una coppia "affiatata" alla vigilia delle nozze d'argento. Hanno un figlio laureato che "non schioda" da casa con una fidanzata "stravagante" e 2 I Pad. Proprio alla vigilia del 25° anniversario di matrimonio, il figlio scopre che il padre e la madre, l'uno all'insaputa dell'altra, intrattengono una relazione sentimentale via chat e che proprio quella sera, inventandosi reciproci impegni di lavoro, dovranno incontrare per la prima volta i loro "amanti virtuali"! Un'esilarante commedia che, ribaltando i ruoli, costringe un figlio ad inventare un piano diabolico per impedire il pericoloso incontro e salvare ad ogni costo il matrimonio dei suoi adorati genitori.

Oh! Diss'ea

mercoledì **7** gennaio



Roberto Ciufoli torna sul palcoscenico del Teatro Golden il **7 gennaio alle 21.00** interprete di un nuovo, divertente ed esilarante monologo "Oh Diss'ea". Roberto riscrive il romanzo epico di Omero, le gesta di Ulisse, il suo viaggio avventuroso in modo del tutto personale. Accompagnato dalle note di un gruppo di musicisti che si esibirà dal vivo sul palco insieme a lui, Ciufoli, da animale da palcoscenico, da attore travolgente, capace sempre di sorprendere, far ridere e sorridere. Con le sue trovate e battute pungenti trascinerà gli spettatori in un lungo ed epico viaggio dandoci la sua personale versione dei fatti.

Musicalmente

12 gennaio 16 febbraio 16 marzo
15 aprile 11 maggio

CON
DINO SCUDERI
STEFANIA FRATEPIETRO
A CURA DI
MASSIMO NATALE



Musicalmente

Sotto questo titolo sono racchiusi 5 straordinari appuntamenti con alcune delle più belle canzoni della storia musicale internazionale: "Tra favola e sogno: *Disney e i suoi capolavori*" – "Lo stile italiano: *60 anni di sogni e successi made in Italy*" – "Tutto cominciò così: *dal mago di Oz a West side story, da Gipsy a Cantando sotto la pioggia*" – "Evita, *Jesus Christ Superstar, Cabaret, Chicago il grande musical planetario*" "Duets: *l'amore a due voci*". Protagonisti il Maestro Dino Scuderi al pianoforte e Stefania Fratepietro, una delle più belle voci del panorama del teatro musicale italiano. Ma non solo. Insieme a loro, ogni volta, saranno ospiti del palcoscenico gli interpreti più famosi, amati e bravi del musical italiano.

Merimia

23 - 24 - 25 gennaio

DI **GAIA GENTILE**
DA UN'IDEA DI
PATRIZIA BERNARDINI
MUSICHE DI
GIUSEPPE CAMOZZI



Merimia

Merimia è un monologo poetico che nasce e trabocca dall'interiorità di un'anima a colloquio con se stessa: parole si susseguono a note e corpi si intrecciano a versi cantati, in equilibrio tra follia e lucidità. La coscienza di Merimia che pensa e ancora non sa si incontra con la conoscenza di Piero che sa, ma non può pensare. Tra le righe, la dissoluzione di un io che non vuole capire, ma solo sentire, un io che lotta con Dio per sgretolarsi e ritrovarsi. Il gesto finale del ritrovamento e della torsione del collo di Piero chiude il percorso di un'anima alla ricerca dei propri frammenti. La coscienza ingloba la conoscenza e si trasforma in consapevolezza di sé, della propria unità. L'io di Merimia si nascondeva nella poesia, nelle parole sussurrate, nelle note a lei dedicate che irrompono libere dalle gabbie, non più equilibriste traballanti, non più tormenti e abbandoni, non più folli evanescenze, ma rime capaci. Capaci di lasciare il palco in una valigia, abbandonando l'uomo, gli uomini della sua vita, soli, indifesi, a cantare la sua assenza divenuta ormai presenza unica, unita nella sua Poesia. Sullo sfondo il Muro degli Angeli di Alda Merini, disegnato e ricostruito da una nuova donna che si fa domanda, mai risposta, unico testimone di un Verbo che non trasforma, ma crea la verità dell'anima di Merimia, mia anima, mia malattia, mia follia ... Poesia

Uomini senza donne

dal **27** gennaio al **22** febbraio



Uomini senza donne

Due uomini, una strana coppia buffa e mal assortita, due scapoli che convivono a causa del precariato e che fanno delle donne il loro principale argomento di conversazione. Uno é estroverso, bello, aitante, salutista, fortunato con le donne, sicuro di sé, un po' cinico, pratica il pugilato a livello dilettantistico. L'altro é Ombroso, timido, nevrotico, autoironico, autolesionista, trascurato e con una forte tendenza all'alcolismo. I due convivono temporaneamente nello stesso appartamento, dividendo comicamente una vita mal organizzata, contraddistinta da un continuo e reciproco interrogarsi su tutto ciò che riguarda l'altro sesso. La loro amicizia però é minata da una profonda immaturità e dall'incapacità, quasi fisiologica, di essere felici e sereni. Il finale é avvolto da un cinismo disarmante. La paura di essere veramente se stessi e di seguire le loro autentiche emozioni spinge i due amici ad uno scontro finale che li rende impotenti e attoniti di fronte alle proprie debolezze e incapaci di reagire alla meschinità della loro vita affettiva

Fabio Frizzi Rewind

18 febbraio, **18** marzo



Fabio Frizzi Rewind

Dopo il successo della scorsa stagione torna, il **18 febbraio** e il **18 marzo**, sul palcoscenico del **Teatro Golden**, **Fabio Frizzi** con il concerto "**Fabio Frizzi rewind**", una cavalcata tra le canzoni, le musiche e i miti che Fabio Frizzi ha amato e le tante memorabili composizioni scritte per cinema e televisione. Dopo il successo riscosso a Londra dove si è esibito alla *Union Chapel* nel concerto "*Frizzi 2 Fulci*", tutto dedicato al regista Lucio Fulci con cui ha collaborato lungamente e per cui ha scritto le colonne sonore di tanti suoi film, Fabio Frizzi arriva al Golden con uno spettacolo dedicato alla sua storia, alla sua carriera, alle sue passioni. Si parte dai Beatles con "Eleonor Rigby" e "Junk" e poi "My Valentine" di Paul Mc Cartney per passare all' "Aria sulla quarta corda" di J.S.Bach, altra grande passione di Frizzi eseguita in versione originale e poi in chiave jazz, senza dimenticare De Andrè.

Poi arriva il cinema e la televisione: Fantozzi, il primo e il Secondo tragico, Febbre da cavallo e La Mandrakata, una lunga collaborazione con Lucio Fulci, Delitto in Formula Uno e Delitto al Blue Gay, della fortunata serie del Monnezza con Tomas Milian. E poi tanta fiction di qualità, Classe di Ferro, Un Ciclone in Famiglia, Butta la luna, Il Capitano, Le ragazze di San Frediano. Tanti anni di onorata carriera, una lunga esperienza che ha messo Frizzi a contatto con un'infinità di persone, artisti e professionisti del mondo dello spettacolo non solo italiano, dal debutto nei primi anni settanta ai nostri giorni. **Rewind** è il racconto di tutto questo, dalle musiche che hanno influenzato il suo gusto e le sue composizioni, ad alcune delle sue pagine più popolari. Il tutto condito e insaporito da frammenti di storie e di curiosità di questi otto lustri della nostra cultura.

Ricominciamo?

dal **24 febbraio** al **22 marzo**



Michele La Ginestra, reduce dai successi teatrali delle precedenti stagioni, torna sul palcoscenico del teatro Golden, questa volta in coppia con l'affascinante e brava **Elda Alvigini**, (la storica Stefania de "I Cesaroni" televisivi), diretti dalla brillante e sapiente regia di **Roberto Ciufoli**. Un uomo, marito e padre, dopo ventitre anni di lontananza, incontra fortuitamente la sua ex fidanzata, a sua volta diventata moglie e madre; la invita a salire in casa per brindare all'incontro e... in un attimo i due vengono avvolti dai ricordi, la loro voglia di raccontarsi diventa inesauribile. Dopo così tanto tempo, il piacere di stare insieme, come "ai vecchi tempi", sembra immutato; l'atmosfera comincia a tingersi di rosa, il dialogo risulta particolarmente brillante, e al contempo, non nasconde un velato corteggiamento tra le parti...tutto sembra andare in "quella direzione" quando all'improvviso suona il campanello... L'inaspettata visita della figlia di lui, cambia le carte in tavola, lei è costretta a nascondersi, come nelle più classiche commedie degli equivoci...e non aiuterà a risolvere la questione, l'arrivo del figlio di lei... a turno, i nostri "redivivi amanti", saranno costretti a "scompare" per non essere scoperti, fino a quando... Uno spettacolo divertente, tenero, pieno di colpi di scena! Uno spettacolo brillante ed esilarante, che, fra una risata e l'altra, vorrebbe regalare alcuni spunti di riflessione.

Zio Pino

dal **24** marzo al **19** aprile



Crisi del lavoro, crisi economica, crisi sociale. In una situazione così “critica” la pensione di un vecchio zio, per di più se cospicua, può diventare la cura se non di tutti i mali, almeno di gran parte di essi. E’ questo il pensiero di Clelia e Lorenzo, due fratelli che da qualche anno si sono trasferiti in casa dello zio Pino, ossia di Giuseppe Camozzi, generale in pensione ottantenne un po’ acciaccato e soprattutto fuori di testa. Per accudirlo amorevolmente e sopperire così alla cronica carenza di denaro (loro) con una oculata gestione della pensione (dello zio!). Ma cosa succede se questa pensione, sulla quale oramai i due fratelli contano, rischiasse di non essere più disponibile? Se a questo aggiungiamo un vicino inopportuno, canterino, innamoratissimo di Clelia e una misteriosa ragazza da sedurre ecco che abbiamo tutti gli ingredienti per una commedia acida e allo stesso tempo tenera, improbabile e allo stesso tempo realistica, classica e allo stesso tempo attualissima. Tornano con *Zio Pino* – scritto dagli stessi autori di *Se tornassi indietro* – in scena Euridice Axen e Simone Montedoro, questa volta protagonisti di una storia che li vede nei panni di un fratello e una sorella improbabili, impossibili e simpaticissimi. Per ridere ancora una volta di noi, dei nostri vizi e della realtà che ci circonda. Perché se è vero che la realtà supera la fantasia, la realtà del nostro paese, a volte, assomiglia proprio quella di un altro mondo e ironizzarci su può diventare la migliore terapia.

Ritorno al presente

dal **21** aprile al **17** maggio



Filippo torna a casa dopo la partita di calcetto e accusa un malore. Si accascia a terra apparentemente privo di sensi. Dopo qualche minuto si riprende ma si sente strano, accusa forti dolori alla testa, si accorge di avere difficoltà alla vista. Prende il telefono e chiama i suoi amici Giuseppe, Pippo e Andrea, chiedendo loro di raggiungerlo immediatamente. All’arrivo degli amici scopriamo che il malore ha causato a Filippo una perdita della memoria recente e che gli amici sono i suoi amici di infanzia che, a causa di un grave litigio, non vedeva da oltre dieci anni. La memoria di Filippo si è fermata a dieci anni prima. L’incontro è

inaspettato e curioso. Pippo, neurologo, indica un metodo per stimolare il magazzino dei ricordi nella speranza di superare il momento delicato e guidare Filippo in un percorso volto a riacquistare la memoria. In questo modo i quattro compiono un viaggio nei ricordi rivivendo momenti piacevoli e teneri, momenti divertenti e nostalgici, la loro giovinezza, le vacanze, la scuola, i divertimenti, le promesse solenni. Ma il momento critico arriva quando ricordano il compleanno di Giuseppe di dieci anni prima che è stato scenario del terribile tradimento di Filippo ai danni di Giuseppe. A completare questo viaggio dal passato al presente è l'arrivo inaspettato di Laura, amica del gruppo e protagonista del tradimento. Una commedia divertente e sentimentale che affronta il tema dell'amicizia, del tempo che passa, delle separazioni e dei riavvicinamenti di un gruppo di amici come tanti che scoprono di aver perso anni preziosi ma di avere davanti ancora tanti anni da vivere insieme.

Si fa presto a dire... amore



Anche quest'anno il Teatro Golden sarà impegnato a fianco dell'associazione **Peter Pan Onlus** con il nuovo spettacolo dedicato all'amore, "**Si fa presto a dire amore**" del formidabile *Max Maglione*. Lo spettacolo è a favore dell'associazione **Peter Pan Onlus**. Per la stagione 2014 2015 con il ricavato degli spettacoli "*Si fa presto a dire amore*" si realizzerà il *Parco Giochi esterno della casa "Seconda stella"*. L'associazione Peter Pan Onlus nasce a Roma nel 1994 dal desiderio di un gruppo di genitori di bambini malati di tumore di offrire ad altre famiglie un aiuto concreto per affrontare nel migliore dei modi la dura esperienza della malattia. In particolare ha voluto creare strutture di accoglienza per le famiglie non residenti a Roma che vengono nella Capitale per curare i propri figli.